



***PENSIERI
IN RIMA***
di
IGNAZIO CUCCHI



Ignazio Cucchi Parabiago (MI)

ignazio.cucchi@alice.it



STRISCE DI..... PESCE, POLLO o TACCHINO CON IL PUCINO

In una padella metti olio per soffritto
uno spicchi d'aglio, un quarto di cipolla bionda
mezzo scalogno, un cucchiaino di prezzemolo trito.

Con la fiamma viva, gli ingredienti imbiondisci,
aggiungi la carne tagliata a strisce
di pollo, di pesce o tacchino, quella che preferisci.

Sempre con il fuoco allegro, fai evaporare
mezzo bicchiere di vino bianco da pranzare .

Metti il coperchio e abbassa la fiamma,
dopo aver poco salato e pepato,
controlla la cottura per minuti sette, otto,
poi aggiungi pomodoro pelato,
una tazzina di caffè è il quantitativo indicato.

Controlla, girando le strisce
per altri dieci minuti col fuoco pianino,
servi ancora calde,
le tue strisce con il pucino.



TRENT'ANNI INSIEME

Trent'anni sono tanti
ma non ho rimpianti,
rifarei le stesse cose
solamente con te mia cara sposa.
Ti ricordi i primi anni,
eravamo molto giovani
e già pensavamo da anziani,
tu senza nessuno, io quasi
ma insieme e con principi sani
abbiamo fatto casa, un figlio
e messo le basi
per quando saremo anziani.
Ora siamo quasi anziani,
un figlio in gamba
una pensione certa,
ma quanti anni ancora faremo insieme?
io spero tanti,
per poter un po' godere
dei sacrifici fatti in trent'anni insieme

CHE TRISTEZZA

Vissuti, cinquant'anni e più
lavorati trent'anni e più
degli amici, nemmeno più
l'ombra.



SOLITUDINE

Il silenzio,
le parole non dette,
i gesti nascosti,
le persone intorno che non ti vedono...
che solitudine.

Cerchi di inserirti,
ma non ci riesci.

Tutto ciò che discuti è superfluo,
vuoto, senza importanza per la vita,
che solitudine.



INIZIO E FINE

Si INIZIA con il nascere,
finisce il primo lustro
e inizia la scuola, con il secondo lustro,
finisce l'istruzione e inizia l'attività lavorativa.

Nel frattempo, inizia e può finire,
oppure no, un amore o più.

Finiscono e iniziano attività di lavoro,
può iniziare una vita in due
e si può fare iniziare
una nuova vita.

L'importante è sempre iniziare
qualcosa, perché, l'ultima cosa che si può
fare nella vita è FINIRE.

Per chi crede però,
dopo la FINE,
può INIZIARE l'eternità.





AUTUNNO

E' tempo di autunno,
le piante si tingono di biondo e rosso
con tutte le varianti.

Le foglie cadenti,
prima di terminare l'ultimo tragitto,
volteggiano nell'aria
con elegante dignità.

Ai piedi delle piante
si radunano tutte le foglie
per farsi compagnia,
ma poi arriva il vento gelido
che le disperde nel bosco.

E' arrivato l'INVERNO



SERENITA'

Respira profondo.....
guarda il cielo e riempi
di serenità.

Lasciati andare,
porta il pensiero al limite del reale
troverai la pace dell'anima
e la serenità del corpo.

Respira profondo
e guarda il cielo.....

LE FESTE OBBLIGATE

Odio festeggiare la Pasqua,
perché bisogna comperare l'uovo,
la colomba , mangiare l'agnello
e fare la scampagnata fuori città.
Odio festeggiare il Natale,
perché si è costretti
a fare regali inutili,
mangiare fuori dalle regole
e incontrare persone che durante l'anno
non sanno neanche che esisti.
Odio brindare all'anno nuovo,
perché se non si fanno i botti,
non si brinda sotto il vischio
e se non si v' a letto all'alba,
si è ritenuti asociali o vecchi rimbambiti.
Odio tutte le feste
perché hanno perso
il loro significato originale.
È rimasto solo il puro consumismo.
Amo il vivere quotidiano
con persone che ti stanno sempre vicino,
non solo durante le feste.
Amo festeggiare quando ho voglia,
senza aspettare un giorno stabilito.
Amo le piccole cose fatte
senza aspettarsi un qualcosa in cambio.
Amo la vita semplice,
Odio la confusione.



Come un abito cambia
con il passare degli anni,
anche le situazioni cambiano
con il passare del tempo.

Bisogna rimodellare
e riaggiustare il cambiare
logico delle situazioni.

PERCHE'

Perché bisogna vivere
come dice la televisione?

Perché bisogna comportarsi
come scrivono i giornali?

Perché si deve emulare
il vicino di casa, scuola, lavoro?

Perché non si ascoltano
le persone anziane, che sicuramente
ci trasmetterebbero di più di tutto
quello detto prima?

Perché..?

Forse perché ciò che ci trasmettono
le persone anziane non si paga.

LA MEMORIA

La memoria è una virtù
che i giovani non apprezzano.

La memoria vale di più
quando i giovani incominciano
ad essere meno giovani.

La memoria è....
.....cosa dici!!!... non mi ricordo più,
però quando eravamo giovani....
ah... la memoria dei nonni.

IL MAESTRO

Voi, illustre signor Maestro,
che mi avete preso da bambino
per trasmettermi tutto il sapere
Vostro e del mio sillabario.

Lei, signor Maestro,
che con i racconti,
anche di guerra vissuta,
mi faceva sognare vicende non partecipate,
che mi sono servite poi nella vita quotidiana.

Tu, Maestro,
ora che mi scruti da lontano,
ti sento sempre vicino,
e quanto vorrei tornar bambino.



IL CONCORSO

Voglio scrivere una poesia per il concorso,
però non riesco a trovare l'argomento.

Voglio partecipare
per vedere dove posso arrivare.

In Italiano valgo poco,
però la voglia è tanta,
spero che qualcuno noti la mia poesia,
solo magari perché tratta un argomento inedito
e non per l'italiano fluente.

Comunque non fa niente,
se non vinco e non vengo segnalato,
a me basta aver partecipato.

05 Febbraio 2005

LA VITA SENZA TE

Se un domani tu mi venissi a mancare,
mi sentirei un nulla.

Un nulla perché la vita senza te
non ha più valore.

Un nulla perché le ore,
i giorni e gli anni,
scorrerebbero solamente
perché non si possono fermare,
(e non perché io le viva).

Passerebbero davanti a me
come pagine di un libro aperto al vento,
senza che io possa leggere il contenuto
sino ad arrivare all'ultima pagina
e chiudere il nulla
della mia vita senza te.



05 Febbraio 2005